



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AleAnna Resources LLC
aleanna.resources@pec.it

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0020732 del 06/08/2015

Pratica N:

Prof. Mittente:

e p.c. Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo
Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del
Paesaggio, l'Architettura e l'Arte
Contemporanee
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione
Generale per le risorse minerarie ed energetiche
Divisione VI - Sviluppo delle Attività di
Ricerca, Coltivazione di Idrocarburi e Risorse
Geotermiche
dgrme.div06@pec.mise.gov.it

Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Commissione Tecnica Di Verifica Dell'Impatto
Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO:[ID_VIP: 2907] Istruttoria VIA - Progetto di perforazione del
sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Armonia
1dir" nel permesso di ricerca "Ponte dei Grilli", comune di Solarolo
(RA). Proponente AleAnna Resources LLC. Richiesta integrazioni.**

Con riferimento al procedimento richiamato in oggetto, la Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2015-2659 del
03.08.2015 (DVA-2015-20426 del 03.08.2015) che si allega alla presente, la necessità di acquisire
chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già fornita da codesta Società.

Nel richiedere pertanto di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa
sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45 giorni naturali e consecutivi, che
decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito
dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-04_2015-0158.DOC

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Prima della scadenza del termine il proponente potrà presentare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e le Autorizzazioni Ambientali in n. 1 copia in formato cartaceo e n. 3 copie in formato digitale, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul sito internet www.va.minambiente.it.

Copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Renato Grimaldi



Allegati: Nota prot. DVA-2015-20426 del 03.08.2015



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

CTVA - 2015 - 0002659 del 03/08/2015

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP:2907] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii relativa al "Progetto di perforazione del sondaggio per ricerca di idrocarburi gassosi denominato "Armonia 1dir", nel permesso di ricerca "Ponte dei Grilli". Proponente: AleAnna Resources LLC - Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, nonché vista la "Analisi del Sia e dei documenti Progettuali: Elementi tecnici per la richiesta di integrazioni", presentata da ISPRA, di cui è stata chiesta l'attivazione, il Gruppo Istruttore incaricato ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati.

Vengano fornite le seguenti integrazioni di cui alla relazione di ISPRA "fase 1, ANALISI DEL SIA E DEI DOCUMENTI PROGETTUALI : ELEMENTI TECNICI PER LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI":

- **Geologia & sismica :**

1. Venga integrato il progetto definitivo con le relazioni specialistiche tra cui al Relazione Geologica e geo idrologica, la Relazione Geotecnica e geomeccanica, la Relazione sismica.
2. Alla luce delle suddette relazioni, vengano approfonditi nello SIA i potenziali relativi impatti.
3. Venga effettuata la caratterizzazione idrogeologica e geologica del sito, con particolare riferimento alle unità neo autoctone di pianura, che ricoprono il substrato appenninico.

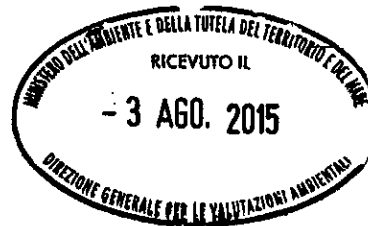
Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-09_2015-0018.R03.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb

E. prot DVA - 2015 - 0020426 del 03/08/2015

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



4. Venga fornito un inquadramento sismotettonico dettagliato dell'area ed individuate le eventuali faglie attive note nell'area dell'istanza e per una fascia di 15 chilometri dall'area stessa.

– **Cartografia:**

1. Venga integrata la documentazione cartografica con elaborati a scala non inferiore a 1:2000 tra cui, almeno, una carta geologica, una idrogeologica, una della vulnerabilità degli acquiferi, alcune sezioni geologiche significative ortogonali tra loro, opportuni elaborati che includano il sito nonché la viabilità di accesso, facendo riferimento ad un intorno sufficientemente ampio; tali elaborati non potranno derivare dalla cartografia ufficiale, ma dovranno riassumere efficacemente e congruamente sia le conoscenze di letteratura che le informazioni acquisite nei sondaggi pregressi o nuovi e quelle derivanti da eventuali nuove campagne, dirette o indirette.
2. Venga confermata o rettificata l'ubicazione del sito riportata nella figura 4.1.4 del Quadro Ambientale e, se del caso, vengano adeguate le considerazioni sulla sismicità; vengano inoltre aggiornate le fig. 4.2.4, 4.2.5, 4.8.9 e 4.8.11 del medesimo documento (Ambientale).
3. Vengano esplicitati gli interventi di mitigazione che saranno posti in essere nel caso che gli scavi per la realizzazione delle opere di superficie (es cantina) intercettino la falda superficiale, al fine della prevenzione da eventuali contaminazioni.
4. Venga chiarito se gli interventi di mitigazione volti al contenimento delle dichiarate possibili perdite nelle falde per la perforazione nei livelli sabbiosi possano essere efficaci anche nel caso di possibile intercettazione di livelli di ghiaia (maggiore permeabilità).

– **Rischio di incidenti**

Si richiede di fornire le seguenti informazioni:

1. Venga approfondito lo scenario relativo a tutti i possibili e prevedibili incidenti, con particolare attenzione agli effetti sulle persone e sulle cose, ma anche sulla fauna e la flora; approfondendo anche la situazione riguardo alle aree potenzialmente interessate da ricadute di contaminanti in caso di incendio.
2. Ricordato che il concetto di principio di precauzione deriva da una comunicazione della Commissione, adottata nel febbraio del 2000, sul "ricorso al principio di precauzione" nella quale si definisce tale concetto, venga ulteriormente chiarito dal Proponente la relazione tra tale principio e il progetto esposto, considerato che tale principio nell'ambito di una procedura di VIA viene evocato generalmente in relazione ai rischi ambientali

potenzialmente connessi alla realizzazione di un progetto, di solito innovativo, del quale non esiste una casistica di esempi progressi. Il progetto infatti si sviluppa in una condizione nella quale lo stato delle conoscenze scientifiche concernenti le interazioni progetto-ambiente potrebbe non essere sufficientemente definito per garantire una adeguata ed esauriente identificazione e valutazione degli impatti ambientali. Il principio di precauzione così come definito in ambito comunitario, è citato all'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (UE) e ripreso nella Comunicazione della Commissione Europea del 2 febbraio 2000 (COM-2000-1) con lo scopo di garantire un alto livello di protezione dell'ambiente grazie all'attivazione di azioni preventive e protettive in caso di rischio.

– **Suolo e sottosuolo**

Venga redatto un progetto di massima sul controllo geodetico e sismico nel caso venisse confermata la producibilità del pozzo, da perfezionare poi nella eventuale successiva fase di Autorizzazione ambientale.

– **Flora e fauna**

Il territorio della zona è tipicamente agricolo, ma pur essendo verificata all'interno dell'area vasta la non presenza di Siti della Rete Natura 2000, o altre aree protette soggette a vincoli di tutela ambientale, il Proponente verifichi e confermi l'eventuale assenza di impatti indiretti su aree SIC e ZPS più vicine.

– **Salute pubblica**

Vengano approfondite le valutazioni relative alla congruità del progetto con le esigenze del territorio.

– **Osservazioni e controdeduzioni**

Considerato che la scadenza per la presentazione di osservazioni del pubblico è scaduta in data 3 Aprile 2015, si richiede al proponente di fornire le opportune controdeduzioni alle osservazioni eventualmente ad oggi pervenute (non risultano osservazioni pubblicate sul portale Valutazioni Ambientali del MATTM).

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, inviata via PEC.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, entro il periodo a disposizione inoltrerà qualora necessario richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi." acquisibile sul sito Internet <http://www.va.minambiente.it/Condivisione/SpecificheTecnicheEModulistica>.

IL PRESIDENTE
(Ing. Guido Monteforte Specchi)

